



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: ARCI SERVIZIO CIVILE L'AQUILA

Indirizzo: VIA SARAGAT, 10

Tel: 0862760469 / 3477450626

Email: [laquila@ascmail.it](mailto:laquila@ascmail.it)

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: ANDREA SALOMONE

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: TOMMASO CIOTTI; ANDREA SALOMONE; MARIO ALAGGIO

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *TITOLO DEL PROGETTO: UNA RISERVA DI BIODIVERSITA*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

*Settore: Ambiente*

*Area di intervento: Salvaguardia e tutela di Parchi e Oasi Naturalistiche*

*Codifica: C04*

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

*Premessa*

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Il progetto è proposto dal Comune di Morino, ente gestore della Riserva Naturale Regionale Zompo lo Schioppo ed ha come obiettivo quello di conoscere, salvaguardare e promuovere le risorse

ambientali, nonché garantire una corretta fruizione dell'area per i tanti visitatori che ogni anno la frequentano attraverso costanti interventi di manutenzione delle strutture e l'attivazione di attività e servizi turistici di qualità compatibili con la delicatezza del sito ed infine garantire l'accessibilità anche a categorie di utenti diversamente abili.

#### 6.1 Breve descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

La Riserva Naturale Regionale Zompo lo Schioppo è stata istituita con Legge Regionale n. 24 del 29 maggio 1987. I suoi 1025 ettari sono localizzati nel Comune di Morino, tra il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e il Parco Regionale dei Monti Simbruini.

Il territorio presenta caratteristiche di pregio legate alla grande varietà delle componenti ambientali ed antropiche, e dalla loro integrazione si ottiene un paesaggio vario. Campi coltivati, filari di viti e boschi con querce imponenti caratterizzano le aree più prossime al centro abitato mentre nelle zone più elevate, faggi colonnari e tassi popolano la foresta lungo il corso del Torrente Romito. Sulle pareti assolate e a strapiombo nasce, con un salto di circa 80 metri, la spettacolare cascata generata dalla sorgente carsica lo Schioppo che si estingue annualmente nei mesi estivi ed autunnali.

L'area protetta è ricca di rarità e di specie endemiche; le piante più rare e interessanti sono presenti in tutti gli ambienti: rupi, praterie altitudinali, cespuglieti, boschi e ambienti umidi mentre le più vulnerabili sono quelle legate ad una costante presenza dell'acqua. Particolarmente interessanti risultano essere anche le faggete con tasso e agrifoglio che sono state oggetto di due successivi progetti LIFE-Nature relativi alla "Conservazione della faggeta appenninica a Taxus e Ilex".

Per quanto riguarda la fauna, nella Riserva sono presenti 14 specie a priorità di conservazione, in quanto incluse nella Lista rossa italiana.

La comprensione del complesso rapporto tra i diversi ecosistemi naturali ed antropici impone di valutare e tenere sotto controllo la qualità ambientale e l'impatto delle attività umane sui sistemi biotici e abiotici, intesi come vegetazione, vita animale, acqua, aria. Il benessere collettivo si può misurare con l'intreccio di valori materiali e immateriali, che tengano conto dell'ambiente, nel senso della sua costante ricostituzione come patrimonio della comunità, in un bilancio i cui utili siano costituiti dagli interessi prodotti dalla gestione sostenibile delle risorse.

Dal punto di vista insediativo, il Comune di Morino è costituito dal capoluogo posto nel fondovalle, a ridosso del fiume Liri presso la confluenza con il torrente Romito, dalla frazione di Rendinara che sorge a 914 m di quota alle pendici del monte Pizzo Deta, e dalla frazione di Grancia ubicata a monte del capoluogo, lungo il torrente Romito.

I nuclei abitati sono relativamente giovani essendo nati o ricostruiti dopo il terremoto della Marsica del 1915 che distrusse i paesi di Morino Vecchio e Rendinara: il primo venne completamente abbandonato e gli abitanti si spostarono edificando l'attuale capoluogo ed ampliando l'esistente piccolo nucleo di Grancia,

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

mentre le case del popoloso paese di Rendinara, meno devastato dal sisma, vennero riparate sul sito di origine.

La Riserva, che fa parte del sistema delle aree naturali protette della Regione Abruzzo, una delle 335 sul territorio nazionale, è stata istituita nel 1987. Da allora, sia pure nella sua limitata estensione, 1.025 ettari equivalenti ad un quinto del territorio comunale di Morino, la Riserva ha improntato la propria azione alla tutela dell'ambiente appenninico e della biodiversità. La riserva Zompo lo Schioppo si è dotata sin dal 1990 del *Piano di Assetto Naturalistico* quale fondamentale strumento di gestione che gli ha permesso di definire la consistenza del suo patrimonio naturale in termini botanici, faunistici, geologici e climatici, e di regolamentare le attività produttive e la fruizione turistica nella Riserva. L'inventario naturalistico permette una rappresentazione aggiornata dell'area protetta e del suo sistema di paesaggio finalizzata non solo alle esigenze tecniche della conservazione, ma anche a stabilire le compatibilità con lo sviluppo locale che fa riferimento a tale patrimonio naturale e a tracciare ipotesi e progetti di interesse comunitario.

A tale proposito, tra il 2001 e il 2003, la Riserva e il Comune di Morino, con il Progetto di Agenda 21, hanno lanciato una consultazione collettiva che ha coinvolto tutti gli attori sociali presenti sul territorio sui temi della tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, qualificazione delle risorse umane, pianificazione dello sviluppo comprensoriale, miglioramento della qualità della vita e del lavoro: questi stessi temi sono stati adottati dal Piano di Azione contenente idee e orientamenti di sviluppo indicati dal basso nel rispetto della volontà e del ruolo istituzionale dell'Amministrazione comunale. Alcune delle indicazioni che erano emerse nell'ambito del confronto con i cittadini sono poi state approfondite dagli organismi di gestione della Riserva fino a proporre la inclusione nel nuovo Piano di Assetto.

Nella Riserva è stato riconosciuto anche un Centro di Educazione Ambientale regionale che attiva progetti di educazione ambientale per le diverse scuole presenti nella Valle Roveto e nella Marsica.

La Riserva di Zompo lo Schioppo è l'unica area protetta presente nella Valle Roveto. Nei territori limitrofi si trova il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise che lambisce la valle sul lato sinistro del fiume Liri, mentre sul lato destro la Riserva confina con il Parco Regionale dei Monti Simbruini nel Lazio. L'area è interessata dalla presenza del SIC Monte Viglio – Zompo lo Schioppo – Pizzo Deta, un vasto settore dei Simbruini Orientali, che annovera le vette più elevate del massiccio, tutto il comprensorio di natura calcarea è ricco di fenomeni carsici, in particolare doline ed inghiottitoi. Nella parte centrale del Sito l'acqua della sorgente Lo Schioppo origina una cascata precipitando per oltre 100 m da un "gradino morfologico", subito dopo la sua fuoriuscita dalla roccia. Più del 70% dell'area è coperta da un'estesa faggeta del piano montano, quasi totalmente governata a fustaia, con individui anche secolari. Tra questa si rinvengono diverse stazioni di *Taxus baccata* (tasso) con esemplari tra i più vetusti ed imponenti dell'Appennino. Alle quote più basse la vegetazione denuncia caratteri più termofili con la presenza di *Quercus pubescens* (roverella), *Fraxinus ornus* (orniello), nei versanti più assolati e rupestri si sono insediate anche altre specie mediterranee, quali *Quercus ilex* (leccio), *Arbutus unedo* (corbezzolo).

Interessante risulta la flora, che conta ad una prima analisi oltre 300 elementi, tra i quali le seguenti specie protette: *Aquilegia ottonis subsp. Magellensis*, *Pulsatilla alpina*, *Ranunculus thora*, *Parnassia palustris*, *Daphne mezereum*, *Primula agricola*, *Genziana lutea*, *Atropa belladonna*, *Lilium martagon*, *L. bulberifolium subsp. Croceum*. Per l'attivazione delle diverse attività la riserva Zompo lo Schioppo si avvale del supporto e del contributo di diversi soggetti

L'analisi demografica permette di tracciare un quadro riassuntivo delle potenzialità espresse dal territorio in termini di risorse umane, forza lavoro, livello di istruzione, qualità della vita e capacità di indipendenza, intesa come carico sociale su ogni individuo in età lavorativa.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Il Comune di Morino, oggi conta **1.531** abitanti, con una densità abitativa molto bassa pari a **29,14 persone per kmq** (61 per la Valle Roveto, 60 per la provincia dell’Aquila, 120 per l’Abruzzo), e una superficie complessiva di 52,58 Kmq. Con un territorio decisamente montuoso, come per molte altre zone interne dell’Abruzzo, anche in quest’area è presente un processo di spopolamento che spesso si presenta come “spopolamento temporaneo”, nonostante il già basso indice di antropizzazione. A tutt’oggi, ben il 64% dei comuni abruzzesi perde popolazione e sono in massima parte i piccoli comuni montani ad avere il primato negativo. La maggior parte dei giovani in età lavorativa, infatti, preferisce lasciare le vecchie attività agricole, l’allevamento e le piccole botteghe artigianali che hanno caratterizzato la vita del paese fino a qualche decennio fa per posti di lavoro, sia pure precari, nel settore dell’industria delle costruzioni e nei servizi. Le destinazioni, se si escludono i casi di emigrazione all’estero ormai del tutto marginali, sono Roma o le zone adiacenti di Avezzano e Sora.

Il maggiore sviluppo demografico e occupazionale dei Comuni più popolosi della Valle Roveto può essere ricondotto proprio alla vicinanza di questi centri alle aree limitrofe più industrializzate. Questo fenomeno, aggiunto allo spopolamento dovuto alla migrazione universitaria, completa la descrizione di un luogo caratterizzato da pendolarismo giornaliero o settimanale che fa di Morino un luogo frequentato maggiormente nei fine settimana. L’**indice di vecchiaia** del Comune di Morino, misurato rapportando il numero degli anziani (intesi come ultra sessantacinquenni) ogni 100 giovani al di sotto dei 14 anni, è pari a 234,4 anziani ogni 100 giovani (fonte tuttitalia.it).

Una situazione in linea con il dato regionale fa registrare l’**indice di dipendenza economica** stabilito dal rapporto tra le fasce di popolazione non produttiva di reddito (giovanissimi sotto i 14 e anziani oltre i 65 anni) e la fascia di popolazione in età lavorativa e quindi potenzialmente capace di produrre reddito. La media abruzzese è di 52,5 soggetti dipendenti dal punto di vista economico ogni 100 persone attive professionalmente residenti, mentre nel comune di Morino questo indice si ferma a quota 52,3. Osservando i dati che seguono, delle presenze turistiche registrate nella Riserva a partire dal 1996 si può notare la loro crescita quantitativa associata ad una evidente stabilizzazione nel numero dei visitatori. Si è passati cioè da una visita giornaliera per certi aspetti imprevedibile ad una maggiore stabilità della scelta di visita della Riserva con un deciso aumento della quota parte di turismo organizzato. Si tratta delle visite programmate sotto forma di turismo scolastico e delle visite all’Ecomuseo della Riserva. Va precisato che questi dati sono presi per difetto visto che corrispondono ai soli biglietti staccati durante i mesi con regolamentazione dell’accesso alle Aree sosta e che, trattandosi di un periodo piuttosto limitato, è facile registrare notevoli fluttuazioni delle presenze tra anno e anno dovute, per esempio, alle diverse condizioni meteorologiche. Basti pensare che pioggia e maltempo in giornate come Pasquetta o Ferragosto incidono fortemente sulle presenze turistiche.

*Evoluzione delle presenze dei visitatori nella Riserva Zompo lo Schioppo, per tipo di fruizione: 1996-2016.*

Anno	Visitatori Riserva	Educazione ambientale-Turismo scolastico	Visitatori Ecomuseo	Presenze strutture ricettive della Riserva	Presenze eventi promossi dalla Riserva	Totale visitatori
1996	13.527	60				13.587
1997	13.000	831				13.831
1998	11.000	223				11.223
1999	12.200	536				12.736
2000	11.479	1.350	938			13.767
2001	12.874	3.512	1.410		1.500	19.296

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2002	10.870	1.537	833		2.000	15.240
2003	9.761	2.647	1.196		3.150	16.754
2004	12.220	2.356	906	880	3.300	19.662
2005	16.319	1.631	815	996	3.500	23.261
2006	14.034	3.630	1.356	3.156	3.700	25.876
2007	10.665	1.531	1.435	1.347	4.000	18.978
2008	10.092	1.010	1.301	3.961	4.000	20.364
2009	9.344	4061	1.289	4.211	4.200	23.105
2010	10.104	3.387	1.588	1.243	5.540	21.862
2011	10.893	2.607	1.236	1.601	4.800	21.137
2012	9.882	2.056	1.272	1.152	6.058	20.420
2013	9.586	1.335	1.254	1.278	6.300	19.753
2014	9.690	1.180	1.093	956	6.030	19.836
2015	11.124	1.689	1.130	887	7.800	22.630
2016	11.733	1.860	1.040	1129	7.560	23.322

Fonte: Riserva Naturale Zompo lo Schioppo.

Per il settore commercio, nel Comune di Morino sono state censite 35 attività con 44 addetti. Il settore dei servizi diversi tra cui quelli turistici conta 29 attività che impiegano 81 persone, mentre le 14 Unità locali delle istituzioni (pubblica amministrazione) contano 61 addetti, ovvero un terzo dell'insieme di questo comparto.

Uno studio, commissionato dalla Comunità Montana Valle Roveto sul reddito delle famiglie residenti in una fascia di Comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 2.000 abitanti, ha fatto registrare come il Comune di Morino sia al primo posto per reddito prodotto. Al settore commerciale e a quello turistico è stata attribuita la capacità di trainare una certa vitalità dell'economia locale. Una conferma di ciò che la Riserva sembra aver rappresentato per il territorio in termini di crescita economica viene dalla dinamica degli esercizi commerciali, dalla tipologia merceologica e dall'ubicazione.

A partire dal 1987, anno di istituzione della Riserva, si è verificato un incremento delle licenze commerciali fino a registrare un massimo nel 1990, quando il numero si è stabilizzato. Da allora, la vita media degli esercizi è aumentata, nonostante la radicale trasformazione del settore che ha visto rapidamente crescere nei vicini centri urbani il numero dei grandi centri di distribuzione che hanno finito per marginalizzare oppure mettere fuori mercato le imprese medio-piccole della Valle Roveto, con perdite fino al 25%. Tutto ciò non è avvenuto a Morino che, sia pure a piccola scala, non solo ha visto consolidate le sue attività commerciali proprio nel settore alimentare e della ricettività turistica, ma ha registrato una loro localizzazione proprio nella zona più prossima alla Riserva

## 6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Dai dati riportati al punto 6.1 emerge chiaro il quadro di un territorio di notevole interesse ambientale interessato da fenomeni di spopolamento ed invecchiamento della popolazione residente. I bisogni della comunità locale sono:

- la tutela delle notevoli risorse ambientali presenti;
- la sensibilizzazione della comunità locale e dei fruitori sull'importanza della tutela e della valorizzazione delle risorse locali;

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- lo sviluppo di nuove opportunità economiche compatibili;
- il sostegno ai giovani tale da favorire la loro permanenza nel comune;

La tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali sono, per finalità istitutive, gli obiettivi prioritari di qualsiasi aree protetta, ma questi obiettivi si raggiungono attraverso un costante lavoro di ricerca, controllo, monitoraggio e iniziative finalizzate a sensibilizzare chi vive in questi territori, o li fruisce occasionalmente. Le limitate risorse economiche ordinarie della Riserva impediscono di far fronte pienamente a questi obiettivi, e di avere personale che, costantemente nell'arco dell'anno, possa affiancare esperti e ricercatori in attività di controllo, monitoraggio, e sensibilizzazione di bambini ed adulti. Questo determina di fatto la mancanza di una presenza costante di operatori sul territorio e limita la possibilità di collaborare con le scuole in progetti di educazione ambientale specifici, e di organizzare eventi ed iniziative di sensibilizzazione per gli adulti.

In base a quanto descritto, gli indicatori sono i seguenti:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<b>Criticità 1</b> Controllo del territorio della riserva finalizzato ad evitare azioni o attività in contrasto con il Piano di Assetto e con i diversi Regolamenti di Gestione.	N° di sopralluoghi effettuati nell'arco dell'anno Km di sentieri controllati nell'arco dell'anno
<b>Criticità 2</b> Monitoraggio ambientale	N° di schede di censimento naturalistiche compilate nell'arco dell'anno
<b>Criticità 3</b> Manutenzione sentieristica e cartellonistica	Km di sentieri rilevati; Km di sentieri segnati; Km di sentieri su cui si sono effettuati interventi di manutenzione:
<b>Criticità 4</b> Limitata accessibilità dei percorsi e delle aree sosta da persone diversamente abili	N° di sentieri e aree sosta resi accessibili a categorie diversamente abili
<b>Criticità 5</b> Educazione e sensibilizzazione dei ragazzi e degli adulti	N° di nuove proposte didattiche elaborate per le scuole; N° di eventi ed iniziative organizzate per i cittadini di Morino; N° di laboratori di educazione ambientale attivati per le scuole di Morino e di altri comuni; N° di iniziative e/o eventi organizzati per la sensibilizzazione dei fruitori della Riserva sulle tematiche dello sviluppo sostenibile. N° di scuole contattate per la promozione dei laboratori didattici;

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (*soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto*)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto di Servizio Civile che si intende attivare ha una ricaduta positiva in primis sulle risorse ambientali presenti nel comune di Morino. Questo progetto rappresenta infatti un notevole supporto per tutte le attività di controllo e monitoraggio che la riserva costantemente attua sugli habitat e sulle specie. Per tanto possiamo affermare che i destinatari diretti favoriti dalla realizzazione del progetto sono:

- I beni pubblici e collettivi rappresentati dagli ecosistemi naturali presenti nella Riserva.
- I cittadini, le scuole, i fruitori della Riserva, le Associazioni culturali e ambientaliste di Morino e della Valle Roveto.

#### 6.3.2 beneficiari indiretti (*soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento*)

Dai dati riportati nel punto 6.1 emerge chiaro il fatto che la presenza della riserva ha contribuito alla nascita e al consolidamento di una serie di attività commerciali. Possiamo quindi affermare che questo progetto ha una ricaduta positiva sulle diverse imprese impegnate nell'erogazione di servizi turistici, nella gestione di strutture ricettive e di esercizi commerciali presenti nel comune di Morino e nella valle Roveto.

#### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

##### **Legambiente**

L'associazione, attiva in tutto il territorio nazionale, gestisce insieme al Comune di Morino la Riserva di Zompo lo Schioppo

#### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

L'Amministrazione del **Comune di Morino**, Ente di gestione della **Riserva Zompo lo Schioppo**, in stretta collaborazione con Legambiente gestisce l'area protetta fin dalla sua istituzione del 1987. La Riserva, oltre a garantire la salvaguardia e la tutela del patrimonio naturale presente è attenta anche all'attuazione di progetti di valorizzazione e promozione del territorio che tengano conto dei bisogni e delle aspettative delle comunità locali. Infatti già da diversi anni si sono attivati progetti innovativi di valorizzazione territoriale e di salvaguardia ambientale, finalizzati alla condivisione

delle politiche di gestione del territorio con la comunità locale e all'individuazione di prospettive di sviluppo durature ed eco-sostenibili. Tra i numerosi interventi realizzati sono da segnalare:

- Progetto Life Natura sulla salvaguardia della Salamandrina. Il progetto è stato presentato dal Comune di Morino in partenariato con la Regione Abruzzo, la Provincia dell'Aquila, la Riserva di Monte Genzana alto Gizio, la Riserva delle Gole del Sagittario, la Riserva delle Gole di san Venanzio, e la Riserva delle sorgenti del Pescara.
- l'allestimento dell'Ecomuseo, concepito come strumento per conoscere ed interpretare il valore delle risorse ambientali e favorire l'uso sostenibile delle stesse. In questa struttura convivono gli uffici della Riserva, il centro visite e museo territoriale, il CEA Centro di Educazione Ambientale Regionale, Biblioteca e centro giovani;
- il progetto Life Natura sulla conservazione della Faggeta a Taxus e Ilex;

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- il processo di Agenda 21 locale che è stato attivato attraverso forum e laboratori di progettazione partecipata da cui sono poi scaturiti il nuovo Piano di Assetto della Riserva, e il Piano di Recupero di Morino Vecchio;
- Morino Paese dei mestieri è stato attivato il censimento fotografico dei nuclei familiari del Comune di Morino, attività dal carattere unico per originalità e rilevanza sotto il profilo della ricerca scientifica e artistica, si pone l'obiettivo di creare una banca dati dei saperi e dei mestieri, che dia informazioni sull'attuale composizione dei nuclei familiari e sul loro passato, sui mestieri un tempo praticati e ora abbandonati, su quelli rimasti immutati nel tempo oppure trasformati e attualizzati;
- Il progetto sulla biodiversità agricola teso a recuperare specie antiche coltivate nel territorio. E' stato anche realizzato un orto botanico con specie arbustive e erbacee officinali o alimentari attraverso il coinvolgimento degli anziani del comune per recuperare usi e ricette. Inoltre la riserva attiva abitualmente attività di monitoraggio ambientale e lavori di ricerca su specie e habitat prioritari. L'Amministrazione di Morino ha costituito una società pubblica, la SE.GE.MO per la gestione ordinaria della Riserva, dei servizi e delle strutture turistiche che vede l'impiego di diverse persone del posto. Tra queste anche un gruppo di giovani che si impegnano tutte le estati nella gestione e controllo delle aree sosta, delle aree di parcheggio e nella manutenzione dei sentieri.

Per quanto riguarda la sfera della ricerca e della tutela delle risorse ambientali fondamentali è il contributo di Enti di ricerca quali le Università. Il rapporto proficuo con le Università si esplicita nel sostegno che la riserva dà a diversi ragazzi impegnati nella stesura di tesi di laurea nel nostro territorio e nel coinvolgimento diretto di alcuni docenti in attività di monitoraggio e ricerca come ad esempio:

- Ricerca sulla pinguicola - Università di Camerino;
- Coordinamento scientifico progetto Life Natura sulla conservazione della faggeta a Taxus e Ilex - Università della Toscana;
- Studi sull'idrogeologia della Riserva – Università di Roma La Sapienza, facoltà di Geologia;
- Indagine individui salmonicoli - Università degli studi di Siena Dipartimento di Scienze Ambientali;
- Progetto di ricerca "Caratterizzazione e recupero della popolazione di trota di torrente" - Università degli studi dell'Aquila Dipartimento scienze ambientali;
- Studio della struttura ecologica della popolazione di trota Fario presenti nel torrente lo Schioppo – Università degli studi dell'Università di scienze matematiche, fisiche e naturali. Per quanto riguarda invece l'attivazione di progetti culturali di animazione e promozione territoriale la riserva collabora da anni con Associazioni culturali come la cooperativa teatro Lanciavicchio di Avezzano, la scuola di teatro il Draghetto dell'Aquila, l'Università dell'Aquila Facoltà di Scienze della Formazione. Prezioso è inoltre il contributo dato dalle Pro Loco di Morino, di Randinara, di San Vincenzo Valle Roveto, di Civita D'Antino, di Civitella Roveto.

## PARTNERS

I partner coinvolti in questo progetto sono tutti accreditati nei diversi settori di intervento e possono dare un valido supporto nella stesura del progetto di servizio civile.

**Cooperativa Teatro Lanciavicchio** (P.I. 00265520668) associazione culturale che da 10 anni collabora con la riserva nell'attuazione di progetti finalizzati al recupero del vasto patrimonio orale e culturale presente nel territorio. Il materiale recuperato dai diversi percorsi d'analisi che si attivano con i bambini e con gli adulti viene poi elaborato e utilizzato per scrivere sceneggiature teatrali messe in scena ogni anno direttamente dagli abitanti di Morino. Il teatro viene quindi utilizzato come strumento di indagine, di confronto per

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



riflettere su tematiche inerenti la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio presente. Inoltre questo partner ha la direzione artistica del festival Ambient'Arti che da 10 anni viene attivato nel borgo di Morino Vecchio.

### **Gruppo tecnico scientifico del Contratto di Fiume e di paesaggio del Liri**

Le Amministrazioni Comunali di Cappadocia, Castellafiume, Capistrello, Canistro, Civitella Roveto, Civita D'Antino, Morino, San Vincenzo valle Roveto e Balsorano, la Provincia dell'Aquila e la Regione Abruzzo, hanno stipulato un accordo di programma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 per l'attivazione del "Contratto di Fiume e di paesaggio del Liri" finalizzato alla tutela, valorizzazione e promozione dell'intero sistema fluviale del Liri attraverso interventi di gestione integrata dei contesti ambientali, storico - culturali e economico – sociali.

Tra gli strumenti individuati dall'accordo di Programma c'è il Gruppo Tecnico Scientifico, formato dai tecnici comunali e da professionisti esterni, coordinato dal Direttore della riserva Zompo lo Schioppo, a cui sono affidate le funzioni di seguito elencate:

- a) attuazione e sviluppo generale ed esecutivo del programma strategico del "Contratto del fiume e del paesaggio della Valle del Liri";
- b) monitoraggio, raccolta ed analisi, studio e diffusione degli elementi strategici e progettuali all'interno delle strutture degli Enti aderenti;
- c) supporto alla progettazione interna degli Enti anche al fine di elaborare livelli di progettazione conformi al "Contratto del fiume e del paesaggio della Valle del Liri" e alle direttive comunitarie, statali e regionali;
- d) studio ed analisi dei bandi europei, nazionali e regionali ed analisi delle opportunità di finanziamento degli interventi comunali, con conseguente contributo europeo, statale, regionale e di altri soggetti pubblici o privati;
- e) gestione e promozione dei rapporti con le strutture della Regione Abruzzo in materia dei co-finanziamento di progetti di interesse pubblico;
- e) collaborazione sulle tematiche del "Contratto del fiume e del paesaggio della Valle del Liri" con gli altri enti pubblici, associazioni e portatori d'interesse presenti nel territorio.

### **Co operativa Dendrocopos**

La cooperativa dal 2014 è affidataria dei servizi di gestione della Riserva naturale Zompo lo Schioppo e del Comune di Morino, oltre ai questi servizi si occupa: *"...dei lavori di sistemazione e manutenzione agraria, forestale e in genere del territorio e degli ambienti rurali; l'esecuzione di lavori e di servizi attinenti alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, quale la forestazione, il riassetto idrogeologico e la sistemazione idraulica; la manutenzione di aree verdi pubbliche e private; l'esecuzione di interventi di restauro e tutela ambientale, di risistemazione di siti degradati, quali ad esempio cave ed aree inquinate; la fornitura di servizi di prevenzione del degrado ambientale; l'organizzazione e l'allestimento di manifestazioni, mostre tematiche, convegni e attività di animazione; la realizzazione di materiale divulgativo e multimediale; la promozione dell'artigianato e delle tradizioni anche attraverso laboratori; la promozione di prodotti tipici, la realizzazione di spazi espositivi, percorsi naturalistici, itinerari tematici, la fornitura di servizi generali per enti pubblici e privati di qualsiasi natura in materia di didattica e formazione ambientale, di gestione di servizi turistici e didattici anche all'interno di aree protette e di siti di interesse comunitario (s.i.c.), nonché la gestione diretta di strutture ricettive, ricreative e sportive, nell'ambito delle dette aree; la raccolta e la vendita per riuso e riciclaggio di carta, legno, alluminio, componenti elettronici; la fornitura di servizi di consulenza tecnica e commerciale in materia di agricoltura biologica ed*

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

*ecocompatibili e per la realizzazione e gestione di centri polivalenti e per la realizzazione di strutture di supporto per consentire collegamenti diretti tra produzione e mercato in relazione ai detti prodotti”.*

I soci della cooperativa provengono da esperienze diverse, la maggioranza di essi sono accomunati dal risiedere e vivere nel Comune di Morino, altri per averci lavorato da anni. Alcuni hanno esperienza decennale nella gestione dei servizi della Riserva Naturale Zompo lo Schioppo, sia come segreteria amministrativa ed organizzativa che come monitoraggio faunistico, gestione delle aree sosta, educazione ambientale, accoglienza dei gruppi e non ultima la stesura di progetti per l'accesso a finanziamenti nazionali e comunitari.

### **DMC Marsica**

La Dmc Marsica soc.cons.arl. è una delle 13 DMC che si sono costituite in Abruzzo, e attraverso il progetto “Terrextra- Paesaggio, comunità racconto nelle terre dei Marsi” intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Incrementare la conoscenza del patrimonio ambientale, storico, culturale ed artistico dell'area (“paesaggi”) attraverso lo scambio diretto di esperienze e informazioni;
- attivare una rete di collaborazione (“comunità”) tra operatori turistici, Associazioni culturali, Aree protette, Enti locali;
- realizzare strumenti innovativi e originali per la valorizzazione dei territori mediante l'utilizzo di metodologie artistico-performative come strumento di intervento e di comunicazione (“racconto”).
- elaborare nuovi modelli di promozione turistica attente ad un uso rispettoso delle risorse locali (“nelle terre dei Marsi”).

L'iniziativa coinvolge tutti i comuni della Valle Roveto quali: Canistro, Capistrello, Civitella Roveto, Civita d'Antino, Morino, San Vincenzo Valle Roveto, Castellafiume, Balsorano. Sono interessate anche tutte le altre aree della Marsica che vanno da Carsoli, taglia cozzo, fino ai comuni del PNALM come Pescasseroli, Opi, Civitella Alfedena, Villetta Barrea, Barrea, i comuni limitrofi al Fucino di Aielli, Cerchio, Collarmele, Magliano dei Marsi e Rosciolo, Massa d'Albe, Scurcola Marsicana, Avezzano, Celano, Pescina.

Nel progetto sono stati coinvolti, in fase di costituzione 112 operatori di cui 27 soci diretti, ma la struttura è aperta all'ingresso di nuovi operatori e strutture interessate operanti nel settore turistico.

### **Croce Verde di Civitella Roveto**

(C.F. 01192500666) fondata nel 1988, è una delle più grandi associazioni di volontariato della Marsica. La Croce Verde di Civitella Roveto rappresenta a livello locale, uno dei più ampi e radicato Movimenti di Pubblica Assistenza e Protezione Civile del nostro comprensorio, essa si occupa della tutela, dell'assistenza, della promozione allo scopo di costruire una società più giusta e solidale.

Mission ed Ambiti in cui operiamo:

1. emergenza sanitaria 118;
2. trasporto sanitario e sociale;
3. protezione civile e antincendio;
4. interventi sociosanitari;
5. servizio civile;
6. mutualità ed aggregazione sociale;
7. formazione;
8. promozione della solidarietà;
9. raccolta fondi;
10. raccolta fondi per Terzi (AIRC, AIL, Telefono Azzurro ecc).

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Promuove incontri ed iniziative, sviluppa azioni di raccolta fondi, mette in rete professionalità e competenze strategiche e sostiene la formazione e la preparazione dei suoi volontari.

Ha sviluppato grandi progetti di solidarietà; collabora con altre associazioni nella salvaguardia del territorio, con un progetto della Valle Roveto ed in collaborazione/coordinamento della Sala operativa unificata permanente della Protezione Civile Regione Abruzzo.

## 7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

**Obiettivi generali** del progetto sono:

- Conoscere, salvaguardare e promuovere le risorse ambientali presenti nella Riserva Zompo lo Schioppo. Attraverso un costante lavoro di controllo e monitoraggio ambientale sarà possibile avere un quadro aggiornato delle emergenze e delle minacce su cui calibrare una adeguata azione di gestione.
- Garantire una corretta fruizione dell'area per i tanti visitatori che ogni anno la frequentano attraverso costanti interventi di manutenzione delle strutture e l'attivazione di attività e servizi turistici di qualità compatibili con la delicatezza del sito.
- Garantire l'accessibilità anche a categorie di utenti diversamente abili.

*Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:*

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVO	INDICATORI	ex ANTE	ex POST
<b>Criticità 1</b> Mancanza di controllo del territorio della riserva finalizzato ad evitare azioni o attività in contrasto con il Piano di Assetto e con i diversi Regolamenti di Gestione.	<b>Obiettivo 1.1</b> Aumentare le conoscenze sulle eventuali minacce che interessano specie ed habitat e sulle relative necessità d'intervento per mitigarle o rimuoverle; L'obiettivo verrà raggiunto anche grazie al supporto dei consulenti scientifici della riserva e della sezione locale del Club Alpino Italiano.	Indicatore 1.1.1 N° di sopralluoghi effettuati	35	65
		Indicatore 1.1.2 Km di sentieri percorsi	120	200
<b>Criticità 2</b> Limitata attività di monitoraggio ambientale determinata dalle esigue risorse economiche disponibili	<b>Obiettivo 2.1</b> Aumentare le attività di monitoraggio ambientale all'interno della Riserva e favorire la partecipazione dei giovani in queste attività in modo da aumentare la loro conoscenza e consapevolezza sulla necessità di tutela e salvaguardia del patrimonio naturalistico presente; L'obiettivo verrà raggiunto anche grazie al supporto dei consulenti	Indicatore 2.1.1 N° di schede di censimento naturalistiche compilate	50	100
		Indicatore 2.1.2 N° di Report Redatti	12	24
		Indicatore 2.1.3 N° di giovani coinvolti		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	scientifici della riserva e della sezione locale del Club Alpino Italiano.			
<b>Criticità 3</b> Limitata attività di manutenzione sentieristica e cartellonistica determinata dalle esigue risorse economiche disponibili	<b>Obiettivo 3.1</b> Valorizzare il patrimonio locale attraverso interventi volti a garantire una corretta e piacevole fruizione della Riserva e delle strutture ricettive presenti compatibilmente con l'elevato valore naturalistico dell'area; L'obiettivo verrà raggiunto anche grazie all'ausilio di Legambiente Abruzzo Onlus e della sezione locale del Club Alpino Italiano.	Indicatore 3.1.1 Km di sentieri su cui si effettuano interventi di manutenzione;	30	45
		Indicatore 3.1.2 N° di aree sosta su cui si effettuano interventi di manutenzione;	3	3
		Indicatore 3.1.3 Km di sentieri che vengono risegnati	35	50
<b>Criticità 4</b> Limitata accessibilità dei percorsi e delle aree sosta per persone diversamente abili	<b>Obiettivo 4.1</b> Diffondere la consapevolezza del valore dell'accessibilità delle risorse ambientali. E' tra gli impegni prioritari della Riserva quello di programmare e realizzare interventi di manutenzione sui sentieri volti a garantire l'accessibilità; L'obiettivo verrà raggiunto anche grazie all'ausilio della Cooperativa "Il Lanciavicchio" e di Legambiente Abruzzo Onlus	Indicatore 4.1.1 N° di sentieri resi accessibili anche a non vedenti;	12	16
		Indicatore 4.1.2 N° di aree sosta rese accessibili anche a persone diversamente abili	5	8
<b>Criticità 5</b> Necessità di aumentare le attività di educazione e sensibilizzazione dei ragazzi e degli adulti	<b>Obiettivo 5.1</b> Diffondere la consapevolezza del valore delle risorse ambientali tra la popolazione locale e sperimentare nuovi modelli di sviluppo sostenibile e di promozione in luoghi caratterizzati da un patrimonio ricco di risorse, ma, in parallelo, da una situazione di problematicità economica; L'obiettivo verrà raggiunto anche grazie all'ausilio della Cooperativa "Il Lanciavicchio" e di Legambiente Abruzzo Onlus	Indicatore 5.1.1 N° di nuove proposte didattiche elaborate per le scuole di Morino;	100	150
		Indicatore 5.1.2 N° di eventi ed iniziative di promozione organizzate		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<b>Obiettivo 5.2</b> Valorizzare il patrimonio locale attraverso iniziative culturali di qualità, e di valorizzazione della riserva, anche attraverso un'efficace collaborazione fra istituzioni pubbliche, private e comunità locali. L'obiettivo verrà raggiunto anche grazie all'ausilio del Club Alpino Italiano e della Comunità Montana	Indicatore 5.2.1 N° di laboratori di educazione ambientale attivati per le scuole provenienti da altri comuni;	7	10
		Indicatore 5.2.2 N° di iniziative e/o eventi organizzati per la sensibilizzazione dei fruitori della Riserva sulle tematiche dello sviluppo sostenibile.	100	150
		Indicatore 5.2.3 N° di scuole contattate per la promozione dei laboratori didattici;	150	500

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Obiettivi Specifici del progetto rivolti ai volontari in SCN

- Coinvolgere direttamente i giovani volontari nelle attività di gestione di un' area protetta per facilitare la conoscenza delle problematiche inerenti la salvaguardia e la valorizzazione di un territorio di particolare pregio ambientale;
- Aumentare le conoscenze, le competenze e le abilità dei volontari nel settore della salvaguardia e valorizzazione ambientale;
- Offrire ai giovani strumenti efficaci per analizzare il territorio, lo stato attuale e le prospettive per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale a partire dai suoi valori, come leva essenziale per nuove prospettive di sviluppo sostenibile, economico e sociale.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA'
<p><b>Obiettivo 1.1:</b> Aumentare le conoscenze sulle eventuali minacce che interessano specie ed habitat e sulle eventuali necessità d'intervento per mitigarle o rimuoverle;</p> <p>PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo:</p> <p>GRUPPO TECNICO SCIENTIFICO DEL CONTRATTO DI FIUME E DI PAESAGGIO DEL LIRI</p>	<p><b>Azione 1.1.1</b> <b>Analisi e ricerche naturalistiche ed ambientali.</b></p>	Attività 1.1.1.1 Sopralluoghi finalizzati alla verifica dello stato di conservazione degli habitat e delle specie;
		Attività 1.1.1.2 Sopralluoghi effettuati per valutare lo stato di conservazione del Fiume Liri
		Attività 1.1.1.3 Organizzazione archivio dati ambientali
<p><b>Obiettivo 2.1</b> Aumentare le attività di monitoraggio ambientale all'interno della Riserva e favorire la partecipazione dei giovani in queste attività in modo da accrescere la loro conoscenza e consapevolezza sulla necessità di tutela e salvaguardia del patrimonio naturalistico presente;</p> <p>PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo: GRUPPO TECNICO SCIENTIFICO DEL CONTRATTO DI FIUME E DI PAESAGGIO DEL LIRI</p> <p>COOPERATIVA DENDROCOPOS</p>	<p><b>Azione 2.1.1</b> <b>Monitoraggio ambientale</b></p>	Attività.2.1.1.1 Sopralluoghi e compilazione delle schede ambientali
		<p><b>Azione 2.1.2</b> <b>Comunicazione ambientale rivolta all'esterno dell'area protetta.</b></p>
	Attività 2.1.2.2 Realizzazione di eventi all'interno della riserva che possano richiamare un pubblico giovanile e sensibilizzare all'importanza del patrimonio naturalistico	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p><b>Obiettivo 3.1</b> Valorizzare il patrimonio locale attraverso interventi volti a garantire una corretta e piacevole fruizione dell'area e delle strutture;</p> <p>PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo: COOPERATIVA DENDROCOPOS</p>	<p><b>Azione 3.1.1</b></p> <p><b>Manutenzione ambientale</b></p>	<p>Attività 3.1.1.1 Attività di controllo e rilevamento dei sentieri, delle aree sosta e delle strutture presenti nella Riserva attraverso rilievi periodici;</p> <p>Attività 3.1.1.2 Attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri e delle aree sosta.</p>
<p><b>Obiettivo 4.1</b> Diffondere la consapevolezza del valore dell'accessibilità delle risorse ambientali. E' tra gli impegni prioritari della Riserva quello di programmare e realizzare interventi di manutenzione sui sentieri volti a garantire l'accessibilità;</p> <p>PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo: COOPERATIVA DENDROCOPOS</p>	<p><b>Azione 4.1</b></p> <p><b>Implementazione accessibilità alla riserva</b></p>	<p>Attività 4.1.1.1 Attività di manutenzione straordinaria di sentieri e aree sosta volte a garantirne l'accessibilità anche a non vedenti.</p>
<p><b>Obiettivo 5.1</b> Diffondere la consapevolezza del valore delle risorse ambientali tra la popolazione locale e sperimentare nuovi modelli di sviluppo sostenibile e</p>	<p><b>Azione 5.1.1</b></p> <p><b>Comunicazione ambientale rivolta all'interno dell'area protetta.</b></p>	<p>Attività 5.1.1.1 Elaborazione di nuove proposte didattiche per le scuole del comune.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>di promozione in luoghi caratterizzati da un patrimonio ricco di risorse, ma, in parallelo, da una situazione di problematicità economica;</p> <p>PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo:</p> <p>COOPERATIVA TEATRO LANCIAVICCHIO</p> <p>COOPERATIVA DENDROCOPOS</p>		<p>Attività 5.1.1.2</p> <p>Attività di supporto all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti ai soli cittadini quali ad esempio: attività ludico didattici per i bambini presso i locali della biblioteca;</p> <p>azioni informative rivolti ai cittadini anche attraverso la distribuzione di materiali informativi porta a porta.</p>
<p><b>Obiettivo 5.2</b></p> <p>Valorizzare il patrimonio locale attraverso iniziative turistiche di qualità e attraverso un'efficace collaborazione fra istituzioni pubbliche, private e comunità locali.</p> <p>PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo:</p> <p>COOPERATIVA TEATRO LANCIAVICCHIO</p> <p>DMC MARSICA</p>	<p><b>Azione 5.2.1</b></p> <p><b>Promozione turistica dell'area protetta.</b></p>	<p>Attività 5.2.1.1</p> <p>Supporto alla gestione del Centro di Educazione Ambientale e organizzazione di laboratori didattici e visite guidate;</p> <p>Assistenza ai turisti presenti sulle aree sosta soprattutto nei mesi estivi;</p> <hr/> <p>Attività 5.2.1.2</p> <p>Supporto all'organizzazione di eventi. L'azione riguarda attività diverse quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pulizia degli spazi;</li> <li>- trasporto elementi di arredo necessari per allestire spazi di convegno, spettacoli, ristoro, informazione;</li> <li>- gestione segreteria informativa con distribuzione di materiali e gadgettistica.</li> </ul>

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

### Cronogramma

Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	X												
<b>Obiettivo 1.1:</b> Aumentare le conoscenze sulle eventuali minacce che interessano specie ed habitat e sull’eventuali necessità d’intervento per mitigarle o rimuoverle													
Azione 1.1.1							X	X					
Attività 1.1.1.1							X	X					
Attività 1.1.1.2							X	X					
Attività 1.1.1.3							X	X					
<b>Obiettivo 2.1</b> Aumentare le attività di monitoraggio ambientale all’interno della Riserva e favorire la partecipazione dei giovani in queste attività in modo da accrescere la loro conoscenza e consapevolezza sulla necessità di tutela e salvaguardia del patrimonio naturalistico presente;													
Azione 2.1.1							X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.1.1.1							X	X					
Attività 2.1.1.2							X	X	X	X	X	X	X
<b>Obiettivo 3.1</b> Valorizzare il patrimonio locale attraverso interventi volti a garantire una corretta e piacevole fruizione dell’area e delle strutture;													
Azione 3.1.1		X	X				X	X	X	X	X	X	X
Attività 3.1.1.1		X	X				X	X	X	X	X	X	X
Attività 3.1.1.2		X	X				X	X	X	X	X	X	X
<b>Obiettivo 4.1</b> Diffondere la consapevolezza del valore dell’accessibilità delle risorse ambientali. E’ tra gli impegni prioritari della Riserva quello di programmare e realizzare interventi di manutenzione sui sentieri volti a garantire l’accessibilità;													
Azione 4.1.1		X	X				X	X	X	X	X	X	X
Attività 4.1.1.1		X	X				X	X	X	X	X	X	X
<b>Obiettivo 5.1</b> Diffondere la consapevolezza del valore delle risorse ambientali tra la popolazione locale e sperimentare nuovi modelli di sviluppo sostenibile e di promozione in luoghi caratterizzati da un patrimonio ricco di risorse, ma, in parallelo, da una situazione di problematicità economica													
Azione 5.1.1													
Attività 5.1.1.1				X	X	X							
Attività 5.1.1.2				X	X	X							
<b>Obiettivo 5.2:</b> Valorizzare il patrimonio locale attraverso iniziative turistiche di qualità e attraverso													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

un'efficace collaborazione fra istituzioni pubbliche, private e comunità locali.													
Azione 5.2.1													
Attività 5.2.1.1							X	X	X	X	X	X	X
Attività 5.2.1.2							X	X	X	X	X	X	X
<b>**Azioni trasversali per il SCN</b>													
Accoglienza dei volontari in SCN			X										
Inserimento dei volontari in SCN			X	X									
Formazione Specifica			X	X	X	X	X	X	X	X			
Formazione Generale			X	X	X	X	X						
Informazione e sensibilizzazione				X	X	X	X	X	X	X			
Monitoraggio volontari				X				X	X			X	X
Monitoraggio olp												X	X

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Figure	Attività di Riferimento	Ruolo nell'attività	Num.
Personale coinvolto nelle attività di realizzazione del progetto con esperienza pluriennale specializzati nella organizzazione, nella programmazione e nella realizzazione delle attività previste in progetto	Realizzazione di eventi all'interno della riserva che possano richiamare un pubblico giovanile e sensibilizzare alla importanza del nostro patrimonio naturalistico; Attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri e delle aree sosta; Attività di supporto all'organizzazione di eventi promozionali e di attività di sensibilizzazione dei cittadini;	Affiancamento nel percorso dei dodici mesi nelle mansioni che si dovranno svolgere	1
Responsabile della logistica Esperto della Riserva e profondo conoscitore della fauna locale	individuazione degli ambiti territoriali oggetto delle attività di ricerca ed analisi; preparazione del personale preparazione degli strumenti di mobilità e di rilevazione; sopralluoghi e compilazione di schede ambientali; Attività di controllo e rilevamento dei sentieri, delle aree sosta e delle strutture presenti nella Riserva; Redazione di report e cartografie inerenti lo stato di conservazione dei sentieri e strutture rilevate;	si occuperà della logistica quotidiana, di compilare e trasmettere il calendario settimanale delle attività da compiere.	1
Responsabile scientifico Tecnico specializzato	Attività di controllo e rilevamento dei sentieri, delle aree sosta e delle strutture presenti nella Riserva; Redazione di report e cartografie inerenti lo stato di conservazione dei sentieri e strutture rilevate;	coordinerà la stesura dei piani di monitoraggio, e la redazione delle schede. Inoltre il responsabile scientifico parteciperà alle uscite sul campo effettuate nel periodo della formazione	1

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

	Supporto alla gestione del CEA;		
Responsabile attività didattiche Docente del luogo	Comunicazione dei valori ambientali e culturali presenti nella riserva e delle sue attività usando diversi mezzi di comunicazione (Internet, Sito, Blog...); Elaborazione di nuove proposte didattiche per le scuole del comune;	coordinerà tutta la fase di formazione dei giovani volontari nell'ambito dell'educazione ambientale e affiancherà i giovani durante tutte le uscite sul campo effettuate con le scuole, e i gruppi vari che partecipano ai laboratori proposti dalla Riserva.	1
Responsabile manutenzione Personale della riserva pratico della manutenzione sentieristica e cartellonistica della Riserva	sopralluoghi e compilazione di schede ambientali; Attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri e delle aree sosta;	sopralluoghi sui sentieri, nelle aree sosta, e nel vivaio forestale della Riserva. Sarà premura del responsabile trasferire ai giovani tutte le informazioni necessarie per effettuare piccoli interventi di manutenzione con tecniche dell'ingegneria naturalistica, e di coltivazione di specie autoctone che vengono effettuate nel vivaio forestale	1
Responsabile di Segreteria della Cooperativa Dendrocopos	organizzazione archivio dati ambientali; Realizzazione di eventi all'interno della riserva che possano richiamare un pubblico giovanile e sensibilizzare alla importanza del nostro patrimonio naturalistico; Supporto all'organizzazione di eventi	Supervisione nelle attività di rapporti con l'esterno e verso le istituzioni	1

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
--------	----------	-------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Aumentare le conoscenze sulle eventuali minacce che interessano specie ed habitat e sull'eventuali necessità d'intervento per mitigarle o rimuoverle;</p> <p>Monitoraggio ambientale</p>	<p>individuazione dei territori oggetti del monitoraggio</p> <p>preparazione del personale</p> <p>preparazione degli strumenti di mobilità e di rilevazione</p> <p>organizzazione archivio dati monitoraggio ambientale</p>	<p>Ai ragazzi verrà richiesto di effettuare sopralluoghi in diverse aree della Riserva e di compilare schede di censimento faunistico e vegetazionale.</p> <p>Ai ragazzi verrà richiesto di archiviare in un data base informatico i dati che emergeranno dalle diverse schede di censimento faunistico e vegetazionale.</p>
<p>Aumentare le conoscenze dei giovani sulle risorse ambientali e sulle relazioni esistenti tra le specie per ogni specifico habitat</p> <p>Comunicazione ambientale rivolta all'esterno dell'area protetta</p>	<p>Comunicazione dei valori ambientali e culturali presenti nella riserva e delle sue attività usando diversi mezzi di comunicazione (Internet, Sito, Blog...)</p> <p>Realizzazione di eventi all'interno della riserva che possano richiamare un pubblico giovanile e sensibilizzare alla importanza del nostro patrimonio naturalistico</p>	<p>Pubblicizzazione della riserva e delle sue attività usando i nuovi mezzi di comunicazione (Internet, Sito, Blog...)</p> <p>Ai ragazzi viene richiesto di scrivere dei testi di presentazione di eventi, di effettuare eventuali ricerche sulla rete di iniziative analoghe, preparare una locandina, o un post su face book. E' ovvio che queste azioni cambiano di anno in anno in funzione delle capacità dei ragazzi che verranno selezionati. Ci sono stati casi di persone incapaci anche di accendere un computer per cui diventa difficile fargli fare qualcosa del genere.</p>
<p>Valorizzare il patrimonio locale attraverso interventi volti a garantire una corretta e piacevole fruizione dell'area e delle strutture;</p> <p>Manutenzione ambientale</p>	<p>Attività di controllo e rilevamento dei sentieri, delle aree sosta e delle strutture presenti nella Riserva.</p> <p>Redazione di report e cartografie inerenti lo stato di conservazione dei sentieri e strutture rilevate</p>	<p>I sopralluoghi verranno effettuati dai ragazzi del servizio civile insieme ad operatori della riserva, e sono finalizzati al rilievo dello stato di conservazione dei sentieri e delle aree sosta, stesura di eventuale report testuale e fotografico sullo stato di conservazione del fondo, degli elementi segnaletici, delle staccionate e di quanto altro occorra al quadro esaustivo dello stato di conservazione dei percorsi e delle strutture.</p>

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

	Attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri e delle aree sosta e delle strutture	In seguito ai sopralluoghi effettuati direttamente in riserva i ragazzi dovranno elaborare un report con schede testuali e fotografiche, più cartine su cui vengono riportati e ordinati i materiali e le informazioni censite. I ragazzi del SC affiancheranno gli operatori della Riserva nella manutenzione ordinaria dei sentieri, delle aree sosta e delle strutture ricettive della Riserva.
Diffondere la consapevolezza del valore delle risorse ambientali tra la popolazione locale e sperimentare nuovi modelli di sviluppo sostenibile e di promozione in luoghi caratterizzati da un patrimonio ricco di risorse, ma, in parallelo, da una situazione di problematicità economica;  Comunicazione ambientale rivolta all'interno dell'area protetta	Elaborazione di nuove proposte didattiche per le scuole del comune.  Attività di supporto all'organizzazione di eventi promozionali e di attività di sensibilizzazione dei cittadini	Affiancamento agli educatori ambientali durante l'elaborazione e stesura di nuove proposte di laboratori e eventuale realizzazione di materiali informativi per le scuole.  Nell'arco dell'anno i ragazzi saranno direttamente coinvolti anche nell'attivazione di attività ludiche per i bambini del comune da attivare presso la biblioteca della Riserva. In genere si tratta di attività di assistenza allo svolgimento dei compiti, oppure di organizzare laboratori creativi, oppure di assistere i bambini mentre guardano un film. Si richiede inoltre tenere aperto il punto informativo e book shop presso la sede dell'Ecomuseo in alcuni giorni della settimana tra cui anche i festivi.
Valorizzare il patrimonio locale attraverso iniziative culturali di qualità, e di valorizzazione della riserva, anche attraverso un'efficace collaborazione fra istituzioni pubbliche, private e comunità locali.  Promozione turistica dell'area protetta	Supporto alla gestione del CEA.  Supporto all'organizzazione di eventi	Si chiederà ai ragazzi del servizio civile di affiancare gli operatori della Riserva nella gestione ordinaria del CEA. Ai ragazzi che affiancano gli esperti in educazione ambientale della Riserva durante le attività laboratoriali rivolte ai bambini e ai ragazzi delle scuole di diverse ordini e grado si chiede in genere un supporto logistico loro collaborazione nell'apertura della biblioteca comunale.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

		<p>Nell’arco dell’anno i ragazzi saranno direttamente coinvolti anche nell’organizzazione di eventi ed iniziative previste nel calendario annuale della Riserva.</p> <p>Viene chiesto un supporto nell’organizzazione della logistica (gestione punto informativo; distribuzione di gadget; affiancamento alla gestione del traffico)</p>
--	--	---

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell’obiettivo indicato al box 7, sezione “obiettivi dei volontari” che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4*

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0*

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4*

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0*

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400*

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5*

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato e di domenica.

Flessibilità dell’orario;

Maggiore disponibilità nei giorni festivi e nei periodi primaverili ed estivi quando le presenze dei turisti sono maggiori.

Considerando che le presenze turistiche si concentrano nella Riserva esclusivamente nei fine settimana e nei mesi estivi, tutte le azioni attinenti all’assistenza turistica, organizzazione di eventi, gestione del punto informativo è da svolgere in questi periodi. Per tale motivo è necessario garantire la maggiore disponibilità nei week end e nei mesi estivi.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

**16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:**

Allegato 01

**17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:**

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

**18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:**

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

<b>FORMAZIONE SPECIFICA</b>	
<i>Compenso docenti</i>	1.500,00 €
<i>Costo totale della cancelleria per la formazione spec.</i>	250,00 €
Formazione docenti FAMI 73,13 x 10h	731,30 €
<b>PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO</b>	
<i>Stand presso eventi con target giovanile</i>	250,00 €
<i>Spazi pubblicitari su testate locali</i>	500,00 €
Utenze dedicate	1000,00 €
pese viaggio	500,00 €
<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO</b>	
<i>Materiale per attività di manutenzione ambientale obiettivo 3</i>	500,00 €
<i>Spese per organizzazione di eventi</i>	500,00 €
<b>Totale</b>	<b>5.000,00 €</b>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



--

## 24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Azioni Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
COOPERATIVA LANCIAVICCHIO (P.I. 00265520668)      TEATRO	No Profit	5.1.1.2 supporto per la realizzazione di attività promozionali ed informative
Gruppo tecnico scientifico del Contratto di Fiume e di paesaggio del Liri	No Profit	1.1.1.1; 2.1.1.1 Il gruppo affiancherà e sosterrà i volontari in Servizio Civile nelle azioni di progettazione e monitoraggio previste nelle attività sopra indicate.
CROCE VERDE (CF 05248350018)	No Profit	4.1.1.1; 5.1.1.2; 5.2.1.2 Azioni di protezione civile, supporto nell'organizzazione e nella gestione degli eventi previsti nelle attività di progetto
Co operativa Dendrocopos P.I. 01924990664	Profit	1.1.1.2; 3.1.1.1; 4.1.1.1 supporto tecnico nelle azioni di sistemazione e manutenzione forestale e idrogeologica e nei monitoraggi previsti dalle attività sopra elencate. La Cooperativa affiancherà i giovani volontari in Servizio Civile nelle attività di educazione ambientale.
DMC Marsica P.I. 01892790666	Profit	2.1.2.1; 2.1.2.2; 5.1.1.1 Affiancamento, supervisione e aiuto concreto ai giovani volontari nelle attività di promozione del territorio e di promozione previste nelle attività sopra elencate.

## 25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

<p><b>Obiettivo 1.1:</b>  <b>Aumentare le conoscenze sulle eventuali minacce che interessano specie ed habitat e sull'eventuali necessità d'intervento per mitigarle o rimuoverle;</b></p> <p>PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo:</p> <p>COOPERATIVA DENDROCOPOS          GRUPPO TECNICO SCIENTIFICO CONTRATTO DI FIUME E DI PAESAGGIO DEL LIRI</p>	
	<p>Attività:          individuazione dei territori oggetti del monitoraggio; preparazione e formazione del personale; preparazione degli strumenti di mobilità e di rilevazione; organizzazione archivio dati monitoraggio ambientale</p>
<p>Risorse          verrà messo a disposizione dei ragazzi un mezzo per gli spostamenti;          Computer e software          1 telefono, 1 cellulare, 5 binocoli</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:          attività di spostamento all'interno della riserva e stesura rapporti</p>
<p><b>Obiettivo 2.1:</b>  <b>Aumentare le attività di monitoraggio ambientale all'interno della Riserva e favorire la partecipazione dei giovani in queste attività in modo da accrescere la loro conoscenza e consapevolezza sulla necessità di tutela e salvaguardia del patrimonio naturalistico presente;</b></p> <p>PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo:</p> <p>COOPERATIVA DENDROCOPOS          GRUPPO TECNICO SCIENTIFICO CONTRATTO DI FIUME E DI PAESAGGIO DEL LIRI</p>	
	<p>Attività:          Sopralluoghi e compilazione delle schede ambientali; comunicazione dei valori ambientali e culturali presenti nella riserva e delle sue attività usando diversi mezzi di comunicazione (Internet, Sito, Blog, Social Networks, ecc.); realizzazione di eventi all'interno della riserva che possano richiamare un pubblico giovanile e sensibilizzare all'importanza del nostro patrimonio naturalistico</p>
<p>Risorse          Computer, software e stampanti,          telefono, binocoli, macchina fotografica</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:          realizzazione di materiale pubblicitario ed informativo</p>
<p><b>Obiettivo 3.1:</b>  <b>Valorizzare il patrimonio locale attraverso interventi volti a garantire una corretta e piacevole fruizione dell'area e delle strutture;</b></p>	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo: COOPERATIVA DENDROCOPOS DMC MARSICA		
	Attività: Attività di controllo e rilevamento dei sentieri, delle aree sosta e delle strutture presenti nella Riserva; redazione di report e cartografie inerenti lo stato di conservazione dei sentieri e strutture rilevate; attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri e delle aree sosta	
	Risorse verranno messe a disposizione dei ragazzi strumenti quali: Computer e software e stampante telefono, binocoli, macchina fotografica  attrezzi quali guanti, forbici  Materiale specifico verrà messo a disposizione dalla Riserva.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:  effettuare rilevamenti specifici e report su quanto rilevato
Obiettivo 4.1 <b>Diffondere la consapevolezza del valore dell'accessibilità delle risorse ambientali. E' tra gli impegni prioritari della Riserva quello di programmare e realizzare interventi di manutenzione sui sentieri volti a garantire l'accessibilità;</b>  PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo: COOPERATIVA DENDROCOPOS		
	Attività: Attività di manutenzione straordinaria di sentieri e aree sosta	
	Risorse Verranno messi a disposizione dei volontari gli strumenti e gli attrezzi necessari quali: guanti, pennelli per il trattamento delle staccionate, sacchi e pinze per la raccolta dei rifiuti.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Garantire e migliorare accessibilità delle risorse ambientali.
Obiettivo 5.1: <b>Diffondere la consapevolezza del valore delle risorse ambientali tra la popolazione locale e sperimentare nuovi modelli di sviluppo sostenibile e di promozione in luoghi caratterizzati da un patrimonio ricco di risorse, ma, in parallelo, da una situazione di problematicità economica</b>  PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo: COOPERATIVA TEATRO LANCIavicchio		
	Attività: Elaborazione di nuove proposte didattiche per le scuole del comune; Attività di supporto all'organizzazione di eventi promozionali e di attività di sensibilizzazione dei cittadini	
	Risorse Computer e software, penne, colori,	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: supporto alla gestione del CEA

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	presse per erbario,	
<p><b>Obiettivo 5.2: Valorizzare il patrimonio locale attraverso iniziative culturali di qualità, e di valorizzazione della riserva, anche attraverso un'efficace collaborazione fra istituzioni pubbliche, private e comunità locali.</b></p> <p>PARTNER che contribuiranno nel raggiungimento di tale obiettivo: Club Alpino Italiano VALLE ROVETO</p>		
	Attività: Supporto alla gestione del CEA; Supporto all'organizzazione di eventi	
	Risorse Computer e software, 1 telefono, 1 cellulare, 1 stampante, 1 fotocopiatrice	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: supporto alla gestione del CEA lavoro di ufficio e di coordinamento

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

Facoltà di Scienze Motorie – Università degli Studi dell'Aquila: 9 CFU

Facoltà di Scienze della Formazione – Università degli Studi dell'Aquila: CFU a seconda del piano di studi

### 27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Facoltà di Scienze Motorie – Università degli Studi dell'Aquila: 9 CFU

Facoltà di Scienze della Formazione – Università degli Studi dell'Aquila: CFU a seconda del piano di studi

### 28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

### **29) SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### **30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

### **31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

**Si**

### **32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### **33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

37) **NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:**

Formatore A:

*cognome e nome:* Scotti Donatella

*nato il:* 19/04/1950

*luogo di nascita:* L'Aquila

Formatore B:

*cognome e nome:* Rufo Rita

*nato il:* 02/02/1967

*luogo di nascita:* San Donato Val Comino

Formatore C:

*cognome e nome:* D'Orsi Amilcare

*nato il:* 29/06/1970

*luogo di nascita:* Cassino

Formatore D:

*cognome e nome:* Evandro Stefania

*nato il:* 09/12/1968

*luogo di nascita:* Avezzano

**FORMATORI FAMI**

FORMATORE A – SALOMONE ANDREA

Nome Cognome : ANDREA SALOMONE

Nato a il: 05/03/1977

Luogo di nascita: Popoli

FORMATORE B – REA FABRIZIO

Nome Cognome : FABRIZIO REA

Nato a il: 09/07/1985

Luogo di nascita: Sora

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A: Scotti Donatella

*Titolo di Studio:* Laurea in SCIENZE BIOLOGICHE conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Volontaria per svolgimento moduli di formazione specifica

*Esperienza nel settore:* ha lavorato come insegnante nelle scuole elementari medie e medie superiori di Roma.

*Competenze nel settore:* co-titolare del marchio Scrittura collettiva®, collabora nella stesura dei romanzi "Il codice di Re Anguilla" "Macarietto contro Luquoris/Le radici del futuro", collabora con riviste nazionali per le rubriche a carattere scientifico,

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

accompagnatrice scientifica nei campi scuola del Comune di Roma, gestisce corsi teorici e pratici di educazione ambientale con i ragazzi di scuole medie e medie superiori

Formatore B: Rufo Rita

*Titolo di Studio:* Laurea in Architettura conseguita presso l'Università di Roma "La Sapienza" e perfezionamento in Progettazione paesistica e ambientale (Università di Roma "La Sapienza")

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Volontaria per svolgimento moduli di formazione specifica

*Esperienza nel settore:* ha una pluriennale esperienza nella progettazione paesaggistica, urbanistica e museale nonché come consulente fiduciaria per numerosi soggetti pubblici

*Competenze nel settore:* progettazione paesaggistica e museale, valorizzazione delle strutture di fruizione in aree protette, incentivazione di attività turistiche, analisi e valorizzazione della rete sentieristica, progettazione di rete sentieristica.

Formatore C: D'Orsi Amilcare

*Titolo di Studio:* Laurea in Scienze Naturali con indirizzo Zoologico conseguita presso L'università degli studi di Roma "La Sapienza"

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Volontario per svolgimento moduli di formazione specifica

*Esperienza nel settore:* ha fatto parte del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino, stazione di Cassino; ha svolto l'attività di incaricato per corso di docenza sulla didattica delle scienze sperimentali, attività di educazione ambientale nella Riserva Naturale Zompo lo Schioppo, nel Parco Regionale dei Monti Aurunci. Docente esperto Apistico e naturalista presso un istituto professionale.

*Competenze nel settore:* responsabile monitoraggio faunistico Riserva Naturale Zompo lo Schioppo; consulente scientifico, progettista, responsabile e coordinatore del progetto "indagine della qualità ambientale e dello stato di salute del fiume Fibreno (FR)[...]", co-responsabile scientifico della stesura del piano di gestione dell'area SIC-ZPS, Massiccio di Monte Cairo area sommatatale, coordinamento e censimento della fauna d'interesse presente nell'area. Animatore del turismo naturalistico.

Formatore D: Evandro Stefania

*Titolo di Studio:* Laurea in Lettere conseguita presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Corsi di perfezionamento post-laurea in "Educazione Interculturale" presso l'Università Roma Tre, e in "Philosophy for children" presso l'Università di Padova, corso di Regia Cinematografica presso l'Università "La Sapienza"

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* Volontaria per svolgimento moduli di formazione specifica

*Esperienza nel settore:* Collaborazione con la cattedra di "Letteratura italiana per l'infanzia" della Facoltà di Scienze della Formazione dell'università degli Studi dell'Aquila, docenza nella facoltà di Scienze della Formazione per il "Laboratorio di percezione e comunicazione sonora"

Docenza nell'accademia delle belle arti dell'Aquila in "Fondamenti teorici di terapeutica artistica", "Terapeutica artistica applicata alle didattiche speciali"

Ricerca nell'ambito delle pedagogie d'attore, organizzazione e direzione del progetto di spettacoli e dibattiti "Teatro come formazione" per la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi dell'Aquila. Docenza in "Narrativa teatrale" presso la facoltà dei Scienze della Formazione dell'Università degli studi dell'Aquila.

*Competenze nel settore:* collaborazione decennale con varie compagnie teatrali della regione e nazionali come attrice e come regista, regista e attrice in diversi spettacoli, progettazione e conduzione di corsi e attività legate alla pedagogia d'attore, collaborazione alla direzione artistica e tecnica di festival teatrali svolti nella regione Abruzzo, docenza in corsi di "Animazione teatrale" in scuole elementari, medie e superiori della Regione Abruzzo e fuori regione, "Aggiornamento professionale" per docenti scuole

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**



elementari medie e superiori, “Alfabetizzazione teatrale” per studenti e insegnanti delle scuole medie superiori di Avezzano, seminario “teatro e scuola” per insegnanti animatori.

### **FORMATORI FAMI**

FORMATORE A – SALOMONE ANDREA

Titolo di studio: DIPLOMA LICEO SCIENTIFICO

Competenze: COORDINATORE PROGETTI SPRAR DAL 2011; OPERATORE LEGALE PROGETTI SPRAR DAL 2011

FORMATORE B – REA FABRIZIO

Titolo di studio: LAUREA IN PSICOLOGIA

Competenze: OPERATORE INTEGRAZIONE PROGETTI SPRAR DAL 2014

#### **39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### **40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

##### **FORMAZIONE SPECIFICA PROGETTO**

###### **Modulo 1 :**

*Formatore/i:* Formatore C: D'Orsi Amilcare;

*Argomento principale:* **Una Riserva di ...**

*Durata:* 5 ore

Temi da trattare: La legge istitutiva della Riserva, gli strumenti normativi, i primi 20 anni di attività, esigenze e obiettivi per il futuro.

###### **Modulo 2 :**

*Formatore/i:* Formatore C: D'Orsi Amilcare

*Argomento principale:* **Una casa per ogni animale**

*Durata:* 20 ore

Temi da trattare: La fauna della Riserva, i riferimenti normativi per la tutela delle specie, saper riconoscere le tracce, come si compila una scheda di censimento faunistico, attività pratiche.

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

### Modulo 3 :

*Formatore/i:* Formatore C: D'Orsi Amilcare; Formatore B: Rita Rufo

*Argomento principale:* **Gli ambienti forestali e la flora della riserva**

*Durata:* 8 ore

Temi da trattare: saper riconoscere la flora della Riserva, gli endemismi, come si compila una scheda di censimento vegetazionale, esigenze di conservazione e obiettivi per il futuro.

### Modulo 4 :

*Formatore/i:* Formatore A: Scotti Donatella Formatore C: D'Orsi Amilcare

*Argomento principale:* **L'educazione ambientale**

*Durata:* 25 ore

Temi da trattare: l'importanza delle attività di educazione allo sviluppo sostenibile per le nuove generazioni come strumento di tutela delle risorse ambientali. Metodi e strumenti operativi dei CEA

### Modulo 5:

*Formatore/i:* Formatore D: Stefania Evandro

*Argomento principale:* **La comunicazione ambientale**

*Durata:* 6 ore

Temi da trattare: saper comunicare le risorse ambientali, la cultura e i valori di un territorio nell'ottica di favorire occasioni di sviluppo sostenibile. Metodi e strumenti innovativi.

### Modulo 6:

*Formatore/i:* Formatore D: Evandro Stefania

*Argomento principale:* **La gestione di gruppi**

*Durata:* 6 ore

Temi da trattare: l'importanza di sapersi relazionare con le persone e i gruppi di turisti che visitano la riserva, gestione dei micro-conflitti, controllo della voce e del corpo. Metodi e strumenti.

## **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

## **MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

### Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**MODULO B:**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Ambiente, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Ambiente

- fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

<b>FORMAZIONE VOLONTARI FAMI</b>	
Formatore: A – SALOMONE ANDREA	
Argomento: CITTADINANZA ATTIVA	durata 3 ore
<i>Ob. Generale: affrontare il tema della cittadinanza nella sua specificità e promuovere nei destinatari della formazione un sentimento di fiducia e sicurezza nelle istituzioni che permetta una partecipazione attiva all'interno della comunità ospitante</i>	
temi:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diritti e doveri nell'accesso ai servizi</li> <li>- Sistema politico italiano</li> <li>- Rappresentanza nella vita sociale</li> <li>- Dialogo interculturale come pratica di confronto per la soluzione di questioni legate alla convivenza e per la valorizzazione della diversità culturale anche attraverso interventi di mediazione.</li> </ul>	

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Formatore: B – REA FABRIZIO	
Argomento: <i>APPROFONDIMENTO SULLE TEMATICHE DEL LAVORO</i>	durata 7 ore
Ob. Generale: <i>conoscenza del sistema del mercato del lavoro italiano e agevolazione all'inserimento nel mondo lavorativo e nel tessuto sociale dei volontari titolari di protezione internazionale e umanitaria.</i>	
temi:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi distintivi del sistema del mercato del lavoro</li> <li>- Informazioni relative ai regolari canali di ingresso al mercato del lavoro</li> <li>- Salute e sicurezza sul lavoro in ottica di prevenzione del lavoro irregolare</li> <li>- Tipologie di permesso di soggiorno che consentono l'accesso al lavoro nel sistema italiano</li> <li>- Orientamento di primo livello</li> <li>- Preparazione alle candidature e profilazione attraverso lo strumento dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea che consentirà di identificare anche le competenze maturate durante il percorso migratorio.</li> </ul>	

#### 41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 78 ore, con un piano formativo di 15 giornate in aula per 70 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

*I volontari FAMI avranno una ulteriore sezione formativa per 10 ore complessive.*

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% entro e non oltre 90 giorni, il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

#### 42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

##### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

##### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Il Responsabile Legale dell'Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale  
Dott. Licio Palazzini

**Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.**

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)